



# COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA

\* \* \* \* \*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 36 del 11 Novembre 19

**OGGETTO:** Rettifica per errore materiale della delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 28.03.19.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, questo giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 10:50 convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	IARIA TOMMASO	Sindaco	x	
2	MANTI LEONARDO FILIPPO	consigliere	x	
3	CARMELO MESIANO	consigliere	x	
4	PONTARI MARIA GIUSEPPINA	consigliere	x	
5	NUCERA CAROLINA VALENTINA	consigliere		x
6	CLEMENSI PIETRO	consigliere	x	
7	ERRANTE RAFFAELLA	consigliere	x	
8	MORABITO GIACOMO	consigliere	x	
9	NUCERA CATERINA	consigliere	x	
10	PAINO DOMENICO	consigliere	x	
11	IOFRIDA CARMELINA	consigliere	x	
12	SCARAMOZZINO ANTONINA	consigliere		x
13	NUCERA MARIA	consigliere	x	

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Partecipa l'avv. Manuela Falduto, Segretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri presenti in n. 11 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile reso dai competenti Responsabili

**Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale PAINO** il quale dà lettura dell'intervento che deposita agli atti e che si allega al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (ALL. I);

**Chiede ed ottiene la parola il SINDACO** il quale afferma che avrebbe preferito un confronto con il gruppo di minoranza di un tenore differente, ma che, udito quanto affermato dal Consigliere Paino, è obbligato a rispondere a tono alle dichiarazioni rese. Precisa che il servizio di raccolta dei rifiuti e le tariffe, nonostante siano correlati, sono due aspetti distinti da tenere separati e che lui stesso non ha mai utilizzato nei confronti di nessun componente della minoranza espressioni quali "riempirsi la bocca" come, invece, affermato con caduta di stile poc'anzi dal capogruppo Paino. Rammenta che lui stesso, già nel mese di ottobre 2018 aveva segnalato, con apposita relazione, le problematiche afferenti l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti e che, nonostante il gruppo di minoranza ne fosse stato messo a conoscenza, il Consigliere Paino è rimasto silente. Ricorda, in particolare, che nel mese di Settembre 2017 la procedura di affidamento del servizio di raccolta differenziata era stata completata con l'aggiudicazione definitiva alla società AVR, ma, nonostante ciò, non si è proceduto per molto tempo alla stipula del relativo contratto. Nelle more della suddetta stipula il servizio ha continuato ad essere svolto, anche in assenza di pagamento del corrispettivo dovuto, che è stato corrisposto solo dopo che questa Amministrazione è entrata in carica, dalla stessa AVR, la quale ha poi rifiutato di sottoscrivere il contratto di appalto. Ad esito del rifiuto a contrarre il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti è stato affidato alla Locride Ambiente. Rispetto ad una società che vince una gara d'appalto e il Comune non procede nei termini di legge alla stipula del contratto il consigliere Paino, seppur messo a conoscenza, non ha proferito una sola parola restandosene zitto. Ritiene ciò molto grave e preoccupante circa l'azione di controllo che spetterebbe alla minoranza. Questa Amministrazione, pertanto, sta cercando di mettere una pezza ai problemi causati da chi, in precedenza, ha amministrato il Comune. Conferma le criticità del servizio di raccolta, ma rassicura in merito alla circostanza che la maggioranza e l'Ufficio tecnico comunale stanno vigilando sul rispetto delle clausole contrattuali da parte della Locride Ambiente S.p.A, provvedendo anche ad applicare le penali previste nel contratto. Si lamenta del fatto che la minoranza si limiti a fare la morale senza, tuttavia, essere mai propositiva e sottolinea che lui stesso ha provveduto sempre a segnalare, anche alle autorità competenti, le irregolarità commesse durante la precedente amministrazione. Precisa, inoltre, che il piano dei costi del servizio di raccolta differenziata, così come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 8 del 28.03.19, è corretto. L'elaborazione delle tariffe volta alla copertura dei costi del servizio non è di pertinenza del Consiglio Comunale bensì dell'Ufficio economico finanziario, la cui responsabile ha attestato, mediante l'apposizione del parere favorevole di regolarità contabile, la conformità delle tariffe al piano dei costi. Rispetto alle tabelle contenenti i coefficienti delle tariffe precisa che nessun Consigliere ha la competenza e/o gli strumenti per rilevare eventuali anomalie nei dati numerici. Dell'errore l'Amministrazione comunale si è accorta non ad esito della manifestazione organizzata dalla minoranza, ma ben prima a causa delle continue lamentele dei cittadini. Nel mese di agosto l'ente era privo del responsabile dell'area economico finanziaria e l'Amministrazione si è attivata più volte per contattare la società Kibernetes, la quale ha dato atto dell'errore commesso nell'elaborazione delle tariffe. Con delibera di Giunta si è dato atto di indirizzo al Responsabile competente per l'adozione degli atti necessari a porre rimedio all'errore e per valutare la sussistenza dei presupposti dell'avvio del procedimento disciplinare nei confronti del Responsabile che, in sede di approvazione del ruolo TARI, avrebbe dovuto rendersi conto della discrasia tra costo del servizio e totale della lista di carico, discrasia che, nonostante sia stata anche segnalata anche dal programma di contabilità, non ha impedito l'invio degli avvisi di pagamento ai contribuenti. Al Consiglio Comunale sono state trasmesse informazioni errate, per cui l'Amministrazione è vittima tanto quanto lo sono i cittadini.

**Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale PAINO** il quale precisa che se il contratto con la società AVR non è stato sottoscritto non è certo colpa della minoranza. Ribadisce che il merito di aver messo in luce il problema della TARI è del Gruppo di minoranza, il quale voterà contro alla proposta di rettifica della delibera in quanto ritiene che sia più corretto procedere all'annullamento della delibera

consigliare di approvazione delle tariffe ed alla rimodulazione del contratto con la Locride Ambiente. Ricorda di avere concordato con le dichiarazioni fatte dal Sindaco durante il precedente Consiglio Comunale in merito alla circostanza che con l'approvazione del ruolo TARI è stata realizzata una truffa a danno dei cittadini, però, sottolinea che si sa chi è stato truffato ma non si sa chi è il truffatore. Rammenta infatti, che la responsabile dell'Area Economico finanziaria, di cui lui stesso conosce la professionalità, è stata scelta dal Sindaco stesso e che la società Kibernetes in realtà non si è assunta alcuna responsabilità in quanto, in sede di approvazione delle tariffe, è il Comune ad avere l'ultima parola.

**Chiede ed ottiene la parola il SINDACO** il quale dice che l'intervento del capogruppo di minoranza gli ha fatto tornare in mente una famosa frase di una commedia del Pirandello e precisamente: «Abbiamo tutti dentro un mondo di cose: ciascuno un suo mondo di cose! E come possiamo intenderci, signore, se nelle parole ch'io dico metto il senso e il valore delle cose come sono dentro di me; mentre chi le ascolta, inevitabilmente le assume col senso e col valore che hanno per sé, del mondo com'egli l'ha dentro? Crediamo di intenderci; non ci intendiamo mai!». Intendersi con il consigliere Paino è davvero difficile. A tal proposito afferma che l'interpretazione che il Consigliere Paino dà della comunicazione fatta dalla società Kibernetes è differente da quella che dà lui in quanto, a suo avviso, la società Kibernetes ha esplicitamente affermato l'errore materiale imputandolo al file trasmesso dall'ufficio, il quale era anche deputato ad effettuare il controllo sullo storico. Le note della società Kibernetes, inoltre, sono l'epilogo di una lunga interlocuzione con l'Amministrazione. Inoltre afferma che i funzionari della società gli hanno riferito di essere stati contattati da avvocati della minoranza. Precisa, poi, che nella delibera di Giunta di agosto è stato anche dato mandato per agire eventualmente anche nei confronti della Kibernetes stessa laddove ve ne fossero gli estremi. La minoranza può continuare, come fatto fin ora, ad accusare la maggioranza "a prescindere", ma non può chiudere gli occhi negando ogni responsabilità degli uffici. Precisa, infine, di non aver mai affermato che quanto accaduto in passato era imputabile alla minoranza, ma ha constatato che nulla la minoranza ha detto o fatto con riferimento alle irregolarità da lui stesso denunciate. Conclude affermando di non aver mai dubitato della professionalità della dott.ssa Sgarlato, ma che tutti possono sbagliare nonostante le competenze.

**Chiede ed ottiene la parola la Consigliera Comunale IOFRIDA** la quale chiede che venga rilasciata copia degli atti del procedimento disciplinare e copia delle denunce fatte dal Sindaco alla Procura della Repubblica; si riserva, inoltre, con riferimento a quanto dichiarato dal Sindaco in merito alla circostanza che la Kibernetes gli avrebbe riferito di essere stata contattata da un avvocato della minoranza, di chiedere alla società stessa chiarimenti in merito. Per quanto riguarda le responsabilità degli uffici precisa che la magistratura farà le dovute indagini e se il Consiglio Comunale è vittima potrà costituirsi parte civile.

**Il Presidente**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale adottate nelle sedute precedenti.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

**Presenti: 11 Votanti: 11 Astenuti: // Favorevoli: 8; Contrari: 3 (Paino, Iofrida, Nucera Maria)**

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- 1) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 28.03.19, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad Approvare il Piano Finanziario ed a Determinare le tariffe per l'applicazione della TARI anno 2019.
- 2) Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria ha approvato con determinazione n. 282 Reg. Gen. Det. - del 15/07/2019 la lista di carico relativa al ruolo TARI per l'anno 2019.

3) Ad esito dell'approvazione del ruolo TARI 2019 è stata rilevata una discrasia (pari ad € 285.996,26) tra i costi del servizio, per come quantificati nel Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 (pari ad € 669.830,74) ed il totale della lista di carico, che ammonta ad € 955.827,00;

4) La suddetta discrasia, per come è stato riscontrato dalla società Kibernetes s.r.l., che gestisce i software in uso presso l'Ente, è imputabile ad errori materiali che hanno determinato un indebito aumento della tassa posta a carico dei contribuenti, per come riferito nelle note acquisite al protocollo comunale in data 20 agosto (prot. n. 9354) e 21 agosto 2019 (prot. n. 9386); in particolare è stato rilevato che *“il nostro personale (ndr della società Kibernetes s.r.l.), effettuati gli opportuni aggiornamenti di anagrafe residenti, utenze domestiche, ecc, ha provveduto all'esportazione dei file “utenze domestiche” ed “utenze non domestiche” forniti dall'Ente, mediante utilizzo di un programma esterno denominato “Gefin”, programma che in ragione della presenza di un rigo in più, c.d. “dati sporchi”, nei file forniti dall'Ente, non è stato in grado di importare correttamente i dati delle relative tabelle, fornendo, dunque, una importazione non corretta dei dati delle utenze (in particolare quelle domestiche), circostanza che si è tradotta nella lettura e conseguente importazione del “rigo utenze” con numero minore, escludendo la corretta lettura ed importazione degli ulteriori dati con il numero esatto delle singole utenze. Conseguentemente le simulazioni elaborate sono risultate “falsate” da errore di importazione, errore che si è tradotto in un importante aumento dei costi per le utenze interessate dall'emissione del ruolo Tari anno 2019, in particolare quelle domestiche”*.

5) In conseguenza dell'errore materiale sopra indicato, con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 23.08.2019 si dava atto di indirizzo al responsabile dell'Area Economico finanziaria di provvedere all'adozione degli atti di competenza, volti:

- a ripristinare la legittimità e la correttezza sostanziale del rapporto tributario, al fine di evitare che i contribuenti vengano esposti al pagamento della tassa in misura superiore a quelle legittimamente dovuta
- ad evitare il possibile contenzioso, con ulteriori aggravii a carico del bilancio;

- ad avviare i dovuti approfondimenti circa le cause che hanno determinato i suddetti errori e le conseguenti responsabilità, ai fini dell'eventuale esercizio dell'azione disciplinare e/o dell'avvio, a tutela dell'Ente, delle azioni giudiziarie, per responsabilità contrattuale, nei confronti della società Kibernetes S.r.l.;

6) Con Determinazione n. 78 del 27/08/2019, avente ad oggetto *“Annullamento in autotutela Determinazione n. 73 del 15.07.2019 di approvazione lista di carico ruolo TARI 2019 - Atto di indirizzo formulato con Deliberazione di G.C. n. 96 del 23.08.2019”* il Responsabile dell'Area economico-finanziaria, ha provveduto ad annullare in autotutela la determinazione n. 73 del 15/07/2019 (n. 282 Reg. Gen. Det.) recante, per l'appunto, l'approvazione della lista di carico relativa al ruolo TARI per l'anno 2019.

**RILEVATO** che la tariffa della TARI deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento, e, pertanto, il ruolo TARI non può eccedere il 100% del costo del servizio, calcolato nei termini di legge.

**PRESO ATTO** dell'errore materiale nella determinazione delle tariffe, dovuto ad un difetto informatico, meglio esplicitato nella narrativa che precede, e ritenuto di dover procedere, in esercizio del potere di autotutela amministrativa, alla correzione dell'errore materiale in commento;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 16034 del 22.05.15, che in riscontro ad un quesito posto da un Comune in merito alla possibilità di procedere alla rettifica di un errore materiale, ha riscontrato che *“rientra nel generale esercizio dell'autotutela amministrativa anche il potere diretto a rettificare i provvedimenti affetti da errori materiali con efficacia ex tunc”*;

**RILEVATO** che il potere di autotutela consiste nella capacità riconosciuta dall'ordinamento all'amministrazione di riesaminare criticamente la propria attività, in vista dell'esigenza di assicurare il più efficace perseguimento dell'interesse pubblico.

**DATO ATTO** che nel caso che ci occupa l'interesse pubblico è riscontrato nella necessità di:

- rispettare il disposto di cui all'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 al comma 654, che prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- garantire il corretto esercizio dell'attività impositiva comunale e la legittimità e veridicità dei pertinenti dati contabili e di bilancio;

- ripristinare la legittimità e la correttezza sostanziale del rapporto tributario, per evitare che i contribuenti vengano esposti al pagamento della tassa in misura superiore a quelle legittimamente dovute, scongiurando, in tal modo, il quasi certo contenzioso, con ulteriori aggravii a carico del bilancio;

**RILEVATO** che:

- la deliberazione di C.C. n. 08 del 28.03.19, avente ad oggetto: *“Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione Piano Finanziario e Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2019”* è stata approvata entro il termine di approvazione del bilancio previsto per l'esercizio finanziario 2019;
- la quantificazione del piano finanziario, degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, determinata in € 669.830,74, è stata operata correttamente;
- è stata riscontrata la non corretta indicazione della componente fissa e variabile della tariffa relativa alle utenze in quanto, per errore materiale, le stesse sono state calcolate sulla base di un numero di contribuenti inferiori rispetto a quelli effettivamente censiti;
- il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 22 del 1997; art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999), come conferma anche il comma 23 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011, ai sensi del quale *“Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente”*;
- le tariffe anno 2019, per come predisposte dall'ufficio competente, ad esito dell'errore materiale, non risultano coerenti con il piano finanziario tari anno 2019, con quale si provvede ad individuare e programmare, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli;
- la correzione dell'errore materiale non determina la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2019 atteso che ad esito della correzione dell'errore materiale in commento vi sarà piena corrispondenza tra le previsioni di entrata e quelle di uscita, per come già stimate all'atto di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

**PRESO ATTO** che il riconoscimento di tale errore impone la necessità di provvedere alla correzione delle tariffe approvate con la citata deliberazione consiliare, al fine della corretta determinazione del carico tributario per i contribuenti, in relazione al contenuto del “piano finanziario” approvato con la deliberazione di C.C. n. 8 del 28.03.19 ;

**VISTO** il prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, relativo alle tariffe TARI per l'anno 2019 correttamente determinate a seguito della correzione del difetto informatico sopra descritto;

**DATO ATTO**, altresì, che :

- i costi complessivi afferenti il servizio di smaltimento rifiuti per l'anno 2019, per come risultanti dal Piano finanziario elaborato dal Responsabile dell'Area Tecnica, sono pari ad € 669.830,74, con un incremento di € 88.140,74 rispetto ai costi relativi al precedente esercizio 2018 (pari ad € 581.690,00) di cui al Piano Finanziario approvato con Deliberazione C.C. n. 4 del 29.03.2019
- Tale incremento di spesa a norma della L. 147/2013, deve trovare copertura con un corrispondente incremento delle tariffe a carico degli utenti;

**RILEVATO**, in particolare, con riferimento alla differenza tra le tariffe TARI 2019 e le tariffe TARI 2018, che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29.03.2018 è stato approvato il piano finanziario dei costi del servizio smaltimento rifiuti anno 2018 pari ad € 581.690,00 e le relative tariffe TARI, che avrebbero dovuto garantire l'integrale copertura dei costi predetti;
- Con Determina n. 35 del 13.07.2018 il responsabile *pro tempore* dell'Area Economico Finanziaria ha approvato il Ruolo TARI 2018 - per un ammontare pari (al netto di contributo Tefa) ad € 462.111,72 con uno ‘scoperto’ di € 119.578,28 rispetto ai costi del servizio rifiuti anno 2018 (pari ad € 581.690,00) e che, pertanto, le tariffe TARI anno 2018 risultano essere state sottostimate e non idonee a garantire la copertura integrale dei costi del servizio smaltimento rifiuti del relativo anno;
- In ragione di quanto sopra evidenziato, la differenza in termini di aumento tra le tariffe TARI 2019 e le tariffe 2018, si appalesa superiore rispetto a quella ragionevolmente correlabile all'aumento dei costi del servizio tra le due annualità, pari ad € 88.140,74.

## VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs 18.8.2000 n.267;

VISTA la normativa vigente in materia

VISTI i pareri favorevoli di competenza espressi ai sensi dell'art. 49 — 1° comma D. Lgs. 267/2000 iscritti nell'atto;

PRESO ATTO della votazione sopra riportata

## DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della narrativa che precede che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) **DI RETTIFICARE**, con efficacia ex tunc, l'errore materiale in premessa richiamato contenuto nell'allegato B) della deliberazione di C.C. n. 8 del 28.03.2019 disponendo la sostituzione con quelli corretti allegati sub A), al presente atto deliberativo;
- 3) **DI CONFERMARE** la correttezza di quanto altro deliberato con il richiamato atto di C.C. n. 8 del 28.03.2019 avente ad oggetto "*Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione Piano Finanziario e Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2019*";
- 4) **DI DARE ATTO** che correzione dell'errore materiale non determina la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2019 atteso che ad esito della correzione dell'errore materiale in commento vi sarà piena corrispondenza tra le previsioni di entrata e quelle di uscita, per come già stimate all'atto di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- 5) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.
- 6) **DI DARE MANDATO**, con riferimento alla mancata copertura dei costi del piano tariffario TARI 2018, all'Ufficio Ragioneria per le dovute segnalazioni agli organi competenti.
- 7) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Economico finanziaria per l'immediata adozione degli atti di propria competenza.

Il Presidente invita il Consiglio a dichiarare l'immediata esecutività dell'atto deliberativo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione che ha riportato il seguente risultato:

Presenti: 11 Votanti: 11 Astenuti: // Favorevoli: 8; Contrari: 3 (Paino, Iofrida, Nucera Maria)

## DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

ALLEGATO AL VERBALE DEL C.C. DEL 11-11-2019  
 DEL COMUNE DI CONDOFURI (RE) 2° PUNTO O.D.G.  
 INSIEME SI PÒO PER CONDOFURI

Il punto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, denominato "Rettifica per errore materiale della delibera di Consiglio comunale n. 8 del 28.03.2019", riguarda le ormai famose "bollette pazze", inviate ai cittadini di Condofuri nel mese di agosto scorso, per il pagamento della tassa sui rifiuti anno 2019. Rettifica di un errore presente nella delibera di Consiglio Comunale, con cui era stato approvato da questa Maggioranza il piano finanziario del servizio comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e le conseguenti tariffe per la copertura dei costi del servizio: subito, quindi, balza agli occhi come venga finalmente ammesso che l'errore era nella stessa delibera consiliare e che, pertanto, gli strali lanciati anche a mezzo stampa dal Sindaco l'aria al solito contro gli altri (Uffici e società esterna in questo caso), rei di aver commesso tale gravissimo errore comportando le gravi conseguenze a cui abbiamo tutti assistito nei confronti dei cittadini di Condofuri, celavano in verità le responsabilità che, come avevamo già a suo tempo detto, sono tutte di questa Maggioranza consiliare.

Ricordiamo, peraltro, che ci troviamo oggi qui a discutere su tale questione perché a svegliare il Sindaco e la sua Giunta comunale dal loro torpore sul punto sono stati questo gruppo di Minoranza consiliare con una iniziativa pubblica molto partecipata organizzata in agosto e le veementi proteste della popolazione che aveva cominciato a ricevere gli avvisi di pagamento con gli importi esorbitanti, tra l'altro per un servizio che continua ad essere molto carente rispetto al capitolato d'appalto oggetto del contratto in essere attualmente tra la ditta gestore e lo stesso Comune di Condofuri.

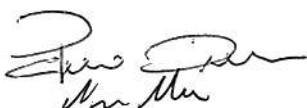
Siamo compiaciuti, a questo punto, visto che a distanza di circa tre mesi dalla "scoperta" di tale "misfatto", finalmente vi siete decisi a portare in Consiglio comunale la discussione sul punto che rimane di fondamentale importanza nell'interesse dei cittadini di Condofuri e dello stesso Ente comunale che già, a detta vostra con ritornello continuo, "non avi sordi". Noi vi avevamo chiesto già da tempo di fare questo passo, ma, come siete ormai soliti fare, non ci avete voluto ascoltare...comunque, in questo caso, meglio tardi che mai!

Oggi ci sentiamo, però, tranquilli e a posto con la nostra coscienza, se, nell'affrontare la discussione su questo punto, vi manifestiamo chiaramente e da subito profondo dissenso su questa proposta di deliberazione odierna, in rettifica del vostro errore commesso con l'approvazione della delibera del 28 marzo di quest'anno. È proprio il caso di dirvi che state "mettendo una pezza peggiore del buco" da voi stessi causato! Perché?...

È la stessa Corte dei Conti a dircelo in numerose deliberazioni e sentenze fornite anche a sezioni riunite: su tutte la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 110/2017, che richiama la deliberazione n. 2 del 2011 della stessa Corte a sezioni riunite ed altre ancora (si allega il tutto al presente intervento per l'inserimento a verbale della seduta odierna) dove testualmente viene spiegato: "(...) la disciplina della TARSU (ora TARI) rimette alla potestà dell'Ente locale la determinazione della tariffa, ma circoscrive tale potere entro un margine di tempo ben definito, costituito dalla data di approvazione del bilancio di previsione".

Ora ci pare molto chiaro tale concetto e ci appare, invece, davvero molto strano che il Sindaco l'aria, solitamente molto attento alle decisioni e ai pareri della Corte dei Conti in merito alle scelte Amministrative dei Comuni sul piano economico e finanziario, in questo caso non abbia fatto ricerche in tal senso oppure (peggio ancora!) non si voglia curare per niente di quanto la stessa Corte sia chiara sulla assoluta impossibilità per il nostro Consiglio Comunale di poter deliberare oggi 11 novembre nuove tariffe per la TARI, in pratica a fine esercizio finanziario corrente!!!

Riteniamo, quindi, che questa vostra scelta peggiori ulteriormente la situazione già precaria e confusa da voi creata, con gravi ripercussioni sempre sui cittadini-utenti del nostro Comune che si ritroveranno in seguito (prima o poi) sul groppone maggiori costi da pagare per un servizio (ribadiamo) assai carente sotto diversi punti di vista e conseguenti gravi responsabilità di tipo amministrativo e contabile,

  
 Marco Mar

  
 Antonio Basso

Vi invitiamo, quindi, a modificare la proposta di deliberazione odierna nel senso di un semplice annullamento in autotutela della deliberazione del 28 marzo 2019, d'altronde da voi stessi ormai in tutti i modi definita e dichiarata errata. Se volete davvero andare incontro ai cittadini su tale questione, come vi riempite spesso la bocca in tal senso, potete farlo solo così e poi rinegoziate il contratto, almeno per quest'anno, con la ditta gestore del servizio.

Rimane questo, infatti, l'aspetto più importante dell'intera vicenda: non c'è attualmente un servizio di raccolta differenziata degno di questo nome e, pertanto, i pagamenti dei mensili, già effettuati per l'intera somma prevista da contratto alla ditta dall'Ufficio tecnico comunale competente, sono quanto mai superficiali a fronte di decurtazioni e penali che dovevano essere applicate, visto che tante prescrizioni contrattuali non sono state e non sono rispettate ancora oggi dalla stessa ditta. Questo avrebbe consentito (e forse ancora oggi consentirebbe) di abbassare i costi previsti per il servizio di quest'anno, così potendoli coprire riportando le tariffe a quelle dell'anno scorso.

Questa, secondo noi, la strada da percorrere nell'interesse di tutti; se, al contrario, confermate l'intenzione di andare avanti con la messa ai voti della vostra proposta odierna, noi non solo voteremo contro, ma saremo anche costretti a chiedere e a far mettere a verbale l'invio immediato di tale deliberazione alla Corte dei Conti della Calabria-sezione regionale di Controllo- a tutela dell'Ente e nel pieno rispetto del ruolo di vigilanza e controllo che compete ad una Minoranza consiliare come la nostra che intende, anche oggi, portare avanti proposte nell'interesse dei cittadini e, al contempo, garantire così il rispetto dei principi di legalità e di tutela e salvaguardia degli equilibri di bilancio del nostro Comune, che vediamo anche oggi seriamente compromessi e messi a repentaglio da una Maggioranza incapace di risolvere i problemi (tra l'altro in tal caso problema - ripetiamo ancora una volta- da voi stessi creati).

Reg. 2/2

*Fino*  
*Un*  
*Carmelino Spide*

ALLEGATO AL VERBALE DEL C.C. DEL 11-11-2019  
DEL COMUNE DI CONDOFUR 2° PUNTO O.D.G.

GRUPPO: "INSIEME SI PUO'" PER CONDOFUR



# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
<b>149</b>	<b>05/11/2019 12:57</b>	<b>2019</b>	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			<b>Altro</b>	<b>Standard</b>
<b>Coefficienti personalizzati</b>				

## % Ripartizione Costi

## Riepilogo Costi

Kg Rifiuti Totale		Totale	Costi Non Domestici	Costi Domestici
<b>1.600.000,00</b>		<b>669.830,74</b>	Totale	Totale
			<b>111.545,87</b>	<b>558.284,87</b>
di cui Non Domestici %		di cui Variabili	di cui Variabili	di cui Variabili
<b>16,65</b>		<b>617.860,57</b>	<b>102.891,36</b>	<b>514.969,21</b>
di cui Domestici %		di cui Fissi	di cui Fissi	di cui Fissi
<b>83,35</b>		<b>51.970,17</b>	<b>8.654,51</b>	<b>43.315,66</b>

## Riduzione

## Totale Costi

Totale	di cui Variabili	Totale	di cui Variabili
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>669.830,74</b>	<b>617.860,57</b>
	di cui Fissi		di cui Fissi
	<b>0,00</b>		<b>51.970,17</b>



*[Handwritten signature]*

# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
149	05/11/2019 12:57	2019	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			<b>Altro</b>	<b>Standard</b>
Coefficienti personalizzati				

## Risultati Utenze Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Ka	Kb
<b>Famiglia 1 Componente</b>	<b>0,15</b>	<b>99,63</b>	<b>0,81</b>	<b>0,60</b>
<b>Famiglia 2 Componenti</b>	<b>0,18</b>	<b>199,26</b>	<b>0,94</b>	<b>1,20</b>
<b>Famiglia 3 Componenti</b>	<b>0,19</b>	<b>249,08</b>	<b>1,02</b>	<b>1,50</b>
<b>Famiglia 4 Componenti</b>	<b>0,21</b>	<b>298,89</b>	<b>1,09</b>	<b>1,80</b>
<b>Famiglia 5 Componenti</b>	<b>0,21</b>	<b>315,50</b>	<b>1,10</b>	<b>1,90</b>
<b>Famiglia 6 o più Componenti</b>	<b>0,20</b>	<b>348,71</b>	<b>1,06</b>	<b>2,10</b>



*Handwritten signature*

# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
149	05/11/2019 12:57	2019	Limite Coefficiente	Tipo Calcolo Rifiuti
Note			Altro	Standard
Coefficienti personalizzati				

## Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,14	1,93	0,45	5,00
Cinematografi e teatri	0,10	1,51	0,33	3,90
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,11	1,62	0,36	4,20
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,19	2,52	0,63	6,53
Stabilimenti balneari	0,11	1,58	0,35	4,10
Esposizioni, autosaloni	0,10	1,56	0,34	4,03
Alberghi con ristorante	0,31	3,83	1,01	9,92
Alberghi senza ristorante	0,26	3,28	0,85	8,50
Case di cura e riposo	0,27	3,44	0,90	8,90
Ospedali	0,26	3,30	0,86	8,55
Uffici, agenzie, studi professionali	0,27	3,44	0,90	8,90
Banche ed istituti di credito	0,15	2,01	0,48	5,20
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	0,26	3,28	0,85	8,50
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,31	3,85	1,01	9,98
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cap	0,17	2,28	0,56	5,90
Banchi di mercato beni durevoli	0,36	4,54	1,19	11,75
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, est	0,36	4,54	1,19	11,75
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbr	0,23	3,01	0,77	7,80
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,28	3,48	0,91	9,02
Attività industriali con capannoni di produzione	0,10	1,51	0,33	3,90
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,14	1,93	0,45	5,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,03	10,44	3,40	27,03
Mense, birrerie, amburgherie	0,68	7,38	2,25	19,10
Bar, caffè, pasticceria	0,78	7,68	2,56	19,90



# CALCOLO TARI 2019

Kibernetes RC

Simulazione id	Generata il	Anno di Riferimento	Parametri Usati	
149	05/11/2019 12:57	2019	Limite Coefficiente Altro	Tipo Calcolo Rifiuti Standard
Note				
Coefficients personalizzati				

## Risultati UtENZE Non Domestiche

Tipologia	Tariffe		Coefficienti Usati	
	Fissa	Variabile	Kc	Kd
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	0,47	5,17	1,56	13,40
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,47	5,16	1,56	13,37
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,34	11,52	4,42	29,83
Ipermercati di generi misti	0,50	6,04	1,65	15,63
Banchi di mercato genere alimentari	1,02	7,72	3,35	20,00
Discoteche, night club	0,23	3,09	0,77	8,00



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Sig. Pietro Clemensi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Manuela Falduto

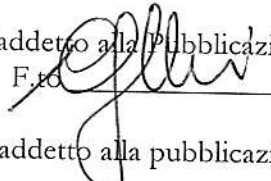
PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità tecnica</b> F.to Dott.ssa Caterina Attinà	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla <b>regolarità contabile</b> F.to Dott.ssa Caterina Attinà
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 20.11.2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 20.11.2019

L'addetto alla Pubblicazione  
F.to 

L' addetto alla pubblicazione

Data

F.to \_\_\_\_\_

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. \_\_\_\_\_ FOGLI.

DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Manuela Falduto  
